

Abstract Carla Mircoli – Il Gioco della Scienza

CHE COSA SONO GLI SCACCHI ?

Gli scacchi sono gioco, sport, arte e scienza.

Sono un gioco per i numerosi appassionati che hanno imparato il movimento dei pezzi, le regole e giocano per svago senza grandi pretese di vittoria e di successo. Questa vasta attività amatoriale è diffusa in tutto il mondo, molti sono coloro che, bambini ed adulti, sfruttano in modo sano ed educativo il tempo libero al fine di creare nuove relazioni sociali basate sulla condivisione della regole. Gli altri giochi distraggono, intrattengono e divertono, gli scacchi come se questi effetti non bastassero ti conquistano.

Gli scacchi sono arte. Il gioco nella sua lunga storia ha resistito alle mode ed al mutare dei gusti. Gli scacchi sono stati utilizzati da pittori, filosofi, poeti che, ispirati dal nobile gioco, hanno composto le loro opere; ancora oggi vengono impiegati per costruire metafore e modi di dire di ogni genere: “mettere in scacco” – “scacco matto alla fame nel mondo” ecc. Perfino una bella partita è un’opera d’arte scacchistica che può essere tramandata nel tempo ad es. “La partita immortale”.

Gli scacchi sono uno sport per questi elementi: agonismo, forma fisica, tensione, preparazione e concentrazione.

Infine sono anche scienza. Dai problemi matematici sulla scacchiera agli studi sull’intelligenza artificiale effettuati in campo informatico. Gli scacchi sono anche un potente mezzo didattico per l’apprendimento e per lo sviluppo della logica matematica e il problem solving. Negli scacchi il confronto è mentale-riflessivo, la competizione con i propri avversari si volge in senso intellettuale e mai fisico.

Partiamo dalla Legenda di Sissa per arrivare al byte, alla matematica binaria e a scacchi e tecnologia. Affrontiamo brevemente come “*pensa*” un umano e un computer e come gli scacchi hanno influenzato la ricerca tecnologica sulla costruzione delle *macchine pensanti*.